



PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE AFFARI GENERALI

piazza XV MARZO, 5 - 87100 COSENZA tel. 0984/814322 -356
C.F. 80003710789

Capitolato prestazionale

PROGETTO SAI “Asylon: Cosenza la città dell’accoglienza”

Categoria **ORDINARI n. 47 posti**

DM 13 ottobre 2022 – n. 37847

cod. PROG-386-PR-3

GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PROGETTO SAI

In esecuzione alla Determinazione a contrarre n. 2022002203 del 02/12/2022 e Determinazione Dirigenziale n. [redacted] del [redacted]/12/2022 è stata indetta procedura di gara aperta per l’affidamento del servizio ad un Soggetto Attuatore dei servizi di accoglienza integrata a favore di beneficiari accolti nell’ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SAI) - n. 47 posti categoria ordinari per il triennio 2023-2025 cod. PROG-386-PR-3, D.M. 13/10/2022 prot. n. 37847.

CPV 85311000-2 “Servizi di assistenza sociale con alloggio”

CIG: **952332613B**

CUP: **F89G22000570001**

PREMESSO

CHE la Legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, con cui il nostro Paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32, comma 1 sexies) ha previsto, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;

CHE il Decreto Legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, con cui l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo, da specificare con Decreto del Ministero dell'Interno;

CHE il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge n. 132 dell'1/12/2018, con il quale è stato modificato e ridefinito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ridisegnato come Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per Minori Stranieri non accompagnati (SIPROIMI) riducendo la platea dei potenziali beneficiari dei progetti a titolarità comunale;

CHE il DM 18/11/2019 "Modalità di accesso degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di Funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri Non Accompagnati (SIPROIMI), che definisce le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per il periodo 2021-2023 ed approva le linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI);

CHE il Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione e sicurezza" che ha riformato il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati con l'introduzione del nuovo Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) che prende il posto del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI, in precedenza SPRAR).

CHE la Provincia di Cosenza è titolare del progetto SAI "Asylon: Cosenza la città dell'accoglienza" Categoria ORDINARI n. 47 posti, biennio 2021-2022 di cui al DM 18.11.2019 e DM 10.08.2020. cod. PROG-386-PR-2 con fondi a valere sul FNPSA per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione;

CHE in data 17 giugno il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla piattaforma FNAsilo la comunicazione per la prosecuzione dei progetti SAI in scadenza il 31/12/2022;

CHE con Disposizione del Presidente n. 23 del 14/04/2022 è stata approvata la prosecuzione della progettualità SAI, attualmente in essere, per il triennio 2023-2025 e demandato al Settore Affari Generali l'adozione di tutti gli atti e di tutti gli adempimenti occorrenti per presentare l'istanza di prosecuzione;

CHE in data 6 luglio 2022 la Provincia di Cosenza ha presentato la suddetta istanza;

CHE con DM prot. n. 37847 del 13 ottobre 2022, sono stati approvati i progetti ammissibili alla prosecuzione del finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per il triennio 2023-2025;

Atteso che la domanda di prosecuzione presentata dalla Provincia di Cosenza è stata ammessa al finanziamento (progr. n. 6 – All. A al DM 13/10/2022 prot. n. 37847), per l'importo annuo pari a:

€ 773.690,50 e n. 47 posti ordinari;

Considerato che nel Piano Finanziario Preventivo riparametrato sono previste le seguenti voci di spesa a disposizione della Stazione Appaltante:

a) B4 "Costi del revisore indipendente" € 7.400,00;

b) B6 " Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) € 18.800,00;

e pertanto, il valore dell'appalto è pari ad € 747.490,50 (IVA inclusa se dovuta).

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di titolari di protezione internazionale – SAI della Provincia di Cosenza fino al 31/12/2025 - finanziamento (FNPSA) 2023 – 2025, per un importo complessivo di € 2.242.471,50 (IVA inclusa se dovuta);

Considerato che l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate e omogeneità nel monitoraggio, tenuto conto altresì del numero limitato di posti ammessi al finanziamento.

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

- l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, che al co. 2 dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio mediante procedura aperta e secondo le modalità previste dall'art. 95 co. 7, D.Lgs. n. 50/2016, vale a dire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei soli elementi qualitativi precisando che l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso determinato da quanto previsto nel Piano Finanziario Preventivo, di orizzonte annuale, allegato al presente Capitolato.

Considerato che si tratta di “Accoglienza integrata” e che i servizi minimi da garantire - per come definiti all'art. 4 delle Linee Guida approvate con DM 18/11/2019 - comportano la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori, disciplinati nel capo VI:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria.

Per le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si applicano le istruzioni del Manuale operativo e del Manuale unico per la rendicontazione.

art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale di richiedenti asilo e rifugiati accolti nell'ambito del progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) della Provincia di Cosenza, ammesso a finanziamento per il triennio 2023-2025 per n. 47 posti categoria ordinari, attraverso strutture ubicate nel territorio del Comune di Cosenza e Rende.

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare, in stretta sinergia con la Provincia di Cosenza, che resta il titolare del finanziamento, l'erogazione dei servizi indicati all'art. 4 co. 1 e all'art. 34 delle Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019.

art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

2.1 DURATA

Decorrenza dalla data di stipula del contratto e fino al **31/12/2025** per come da D.M. 13/10/2022 prot. n. 37847.

Il contratto si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

2.2 OPZIONI E RINNOVI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata del servizio oltre i termini contrattuali previsti, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di eventuale ammissione alla prosecuzione del progetto da parte del Ministero dell'Interno e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova gara ferme restando le condizioni stabilite in sede di aggiudicazione.

art. 3 - IMPORTO DI GARA

Le risorse destinate al servizio oggetto di gara hanno un importo complessivo, finanziato dal Ministero dell'Interno con D.M. 13/10/2022 prot. n. 37847, pari ad € 773.690,50 per ogni annualità (IVA inclusa se dovuta). Non sono oggetto della presente procedura le risorse di cui al Piano Finanziario Preventivo di cui alle voci:

a) B4 "Costi del revisore indipendente" € 7.400,00;

b) B6 "Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) € 18.800,00;

Il valore oggetto del servizio, di cui alla presente gara, è pari ad € 747.490,50 (IVA inclusa se dovuta).

L'importo globale del progetto ammesso a finanziamento, considerata come data iniziale il 01 gennaio 2023 e data di conclusione il 31/12/2025, è di € 2.242.471,50 (IVA inclusa se dovuta).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate e omogeneità nel monitoraggio, tenuto conto altresì del numero limitato di posti ammessi al finanziamento.

L'appalto è finanziato dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi/SAI).

Il valore dell'appalto è puramente indicativo essendo dipendente dall'effettivo finanziamento da parte del Ministero e dalla durata effettiva dell'appalto, pertanto, l'importo di aggiudicazione non impegna la Provincia di Cosenza in alcun modo, potendo la stessa, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

In particolare si rinvia a quanto previsto dall'art. 28 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019.

Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione per tutta la durata dell'appalto, salvo variazione del finanziamento ministeriale erogato.

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

art. 4 - DESTINATARI DEI SERVIZI

Il progetto di cui è titolare la Provincia di Cosenza riguarda la tipologia di accoglienza categoria ordinari, rivolta a soggetti titolari di protezione internazionale che non rientrano nelle categorie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7, comma 3 del citato Allegato A al DM 18 novembre 2019, per complessivi 47 posti.

art. 5 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

1. Servizi minimi

I servizi minimi oggetto dell'affidamento e che l'ente attuatore dovrà obbligatoriamente fornire sono quelli indicati all'art. 4 dell'Allegato A – Linee guida per il funzionamento del sistema di

protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SAI/Siproimi) – al DM 18 novembre 2019, e disciplinati nel capo VI del citato Allegato A:

accoglienza materiale;
mediazione linguistico-culturale;
orientamento e accesso ai servizi del territorio;
insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
formazione e riqualificazione professionale;
orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
orientamento e accompagnamento legale;
tutela psico-socio-sanitaria.

I servizi di cui sopra devono essere espletati secondo le modalità espressamente previste all'art. 34, Capo VI del citato Allegato A che si intendono qui interamente richiamate, nonché nel “Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria” e nel “Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR” curati dal Servizio Centrale, disponibili sul relativo sito internet.

In riferimento al servizio di accoglienza materiale, lo stesso dovrà essere articolato prevedendo:

- 1) l'accoglienza dei beneficiari in appartamenti privati, secondo le modalità di seguito esplicitate;
- 2) la completa autonomia nella preparazione dei pasti, oltre che nell'approvvigionamento della cucina: a tal fine occorre prevedere l'erogazione di denaro direttamente ai beneficiari, con un contributo giornaliero pari a euro 6,00 a persona (con le riduzioni previste in caso di nuclei familiari dal nuovo manuale di rendicontazione SPRAR, curato dal Servizio Centrale e visionabile al relativo indirizzo internet). L'erogazione di denaro, nelle modalità indicate nel citato manuale deve avvenire all'inizio di ciascun mese di riferimento;
- 3) l'erogazione del pocket money nella modalità del contributo in denaro pari a euro 2,00 al giorno per beneficiario (sempre con le eventuali riduzioni previste dal manuale di rendicontazione citato e nelle modalità dallo stesso stabilite). Anche tale erogazione deve avvenire all'inizio di ciascun mese, in base alle effettive presenze nel mese precedente.

Le strutture residenziali destinate all'accoglienza dei beneficiari devono avere i requisiti indicati all'art. 19 Capo IV dell'Allegato A (Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI) al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 che si intendono qui interamente richiamate:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b) immediatamente e pienamente fruibili;
- c) conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- d) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- e) adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- f) in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- g) non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- h) ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;

- i) destinate esclusivamente a progetti Siproimi, ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolari vulnerabilità.

Le strutture residenziali, oltre che in possesso dei requisiti citati, devono essere ubicate nel Comune di Cosenza e Rende e distinte in relazione alle caratteristiche delle persone da accogliere. Nello specifico devono essere individuate n. 10 strutture e nello specifico: n. 7 strutture per l'accoglienza di nuclei familiari, tre delle quali con quattro posti ciascuna; n. 3 strutture per uomini singoli con 5 posti ciascuna. Devono essere altresì individuate strutture distinte per l'accoglienza degli uomini singoli e delle donne singole e, ciascuna residenza, può accogliere al massimo 5 beneficiari.

L'ente Aggiudicatario dovrà garantire, alla data di presentazione dell'offerta, la disponibilità di civili abitazioni opportunamente arredate (mobilio, elettrodomestici, ecc.), in possesso di tutte le caratteristiche e i requisiti di legge generali e specifici per le finalità indicate nel presente capitolato prestazionale d'appalto, per garantire l'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale in una logica di accoglienza diffusa.

Gli immobili dovranno essere dotati di servizi essenziali e degli standard sopra espressi.

La disponibilità delle strutture dovrà essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta relativa alla presente gara. Sempre in sede di offerta, il concorrente deve fornire un elenco delle strutture che intende proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione delle caratteristiche degli alloggi (contratti o altra documentazione che ne attesti la disponibilità, planimetrie, dichiarazioni di conformità, foto, ecc), per come meglio definito nel Disciplinare di gara .

Equipe Multidisciplinare e figure professionali

L'Ente Attuatore, per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura, deve avere la disponibilità di un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzative, di cui all'art. 36, Capo VI dell'Allegato A (Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI) al DM 18 novembre 2019 che si intendono qui interamente richiamate - che possa garantire, in relazione al progetto, la stretta collaborazione tra i servizi sociali, sanitari, della formazione e del lavoro locali e le realtà del privato sociale attive sul territorio d'Ambito, provinciale e regionale. Detta équipe dovrà essere composta da personale munito di qualifica professionale idonea allo svolgimento delle mansioni da espletare, nonché esperienza maturata nei settori di riferimento della presente selezione, da comprovare attraverso la presentazione, di una relazione descrittiva con allegati curricula. Nella relazione, dovrà essere fatto riferimento ai titoli di studio conseguiti, alle abilitazioni professionali, ai corsi di specializzazione, alla formazione specifica e all'esperienza professionale acquisita nel settore.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, possono comporre l'équipe le seguenti figure professionali:

- assistenti sociali;
- psicologi;
- educatori;
- mediatori culturali;
- esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- operatori legali con specifica esperienza lavorativa nell'ambito dei servizi di orientamento legale, svolti a favore di stranieri;
- personale ausiliario, addetto alla logistica e alle pulizie.

L'assistente sociale o lo psicologo avranno anche il compito di supervisionare il lavoro degli operatori, in modo che l'intero servizio sia funzionale ed organicamente efficiente.

Tutti gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

- L'Ente attuatore deve individuare un Responsabile Unico della Gestione tecnica e dell'organizzazione dei servizi, con esperienza documentata sulla gestione di servizi analoghi a quelli oggetto del Capitolato prestazionale. A questa figura è attribuita la responsabilità complessiva dei servizi resi dall'Affidatario; pertanto, dovrà interloquire con i referenti delle diverse attività individuati dalla Provincia di Cosenza per l'esecuzione dell'affidamento e Responsabile di Progetto dell'Ente Locale.
- Tale figura deve essere in possesso di laurea in materia umanistica o giuridica conseguita in Italia o all'estero anche se non equiparati e di una esperienza di coordinamento di servizi e attività analoghi a quelli richiesti almeno quinquennale.
- L'Ente attuatore deve, inoltre, garantire un numero adeguato di operatori per gestire la complessità delle attività che vedono la relazione con i beneficiari, siano esse informative e/o culturali.
- Gli operatori, oltre a una comprovata esperienza nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione, dell'integrazione sociale, delle attività rivolte alla popolazione immigrata, di gestione di relazioni organizzative complesse in ambito interculturale, devono possedere adeguati titoli di studio e curricula professionali e più nello specifico: diploma superiore o laurea conseguiti in Italia o all'estero, competenze specifiche in materia di normativa sull'immigrazione e in ambito interculturale, esperienze nel lavoro di équipe e di équipe multidisciplinare.
- Per i mediatori linguistico culturali, che hanno il compito di rendere possibile e facilitare la comunicazione e la comprensione, sia a livello linguistico che culturale, ponendosi in modo neutrale ed equidistante tra le parti interessate, L'Ente attuatore deve garantire personale che ha conseguito la qualifica professionale di mediatore interculturale o tecnico della mediazione interculturale.
- L'Ente attuatore provvede alle attività di cui al presente appalto con proprio personale e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento del servizio; in sede di offerta tecnica dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle figure che intende incaricare ed adibire all'attività del presente appalto, allegando il relativo curriculum vitae.
- L'Ente attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Provincia di Cosenza.
- Nei confronti del personale impiegato l'Ente Attuatore aggiudicatario si impegna a garantire il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenza e ogni altro obbligo derivante dalla legge. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto di affidamento del servizio.
- Inoltre l'Ente attuatore dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
- L'Ente attuatore dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria e in particolare con riferimento alla Legge n. 327/2000 "Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto", alla Legge n. 142/2001, "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" (laddove applicabile) e al D.Lgs. n. 198/2006 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii., e più in generale da quanto

previsto dalle normative in vigore in materia di divieto di discriminazione e pari opportunità fra uomo e donna.

- L'Ente attuatore deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in fase di offerta, nonché la stabilità del personale, limitando il più possibile le sostituzioni, queste ultime dovranno essere espressamente approvate dalla stazione appaltante.
- Si precisa che non si procede alla redazione del DUVRI, trattandosi di gestione integrale di servizi svolti in particolari cantieri, pertanto escludendosi l'esistenza di rischi da interferenza.

Servizi di accoglienza

L'aggiudicatario deve:

- fornire vitto, vestiario e biancheria, erogare un pocket money, tessere telefoniche, abbonamenti ai mezzi pubblici; inoltre, è previsto un kit igienico di primo ingresso, secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo.
- realizzare attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

In particolare, l'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- predisporre e far sottoscrivere il contratto di accoglienza come da direttive ministeriali ed il regolamento interno;
- informare i soggetti inseriti nel progetto riguardo ai contenuti del patto di accoglienza alla presenza di un mediatore culturale;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela loro salute;
- garantire l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana per un minimo di 15 ore settimanali, monitorarne la frequenza e intraprendere azioni volte ad evitare le assenze e l'abbandono degli stessi.

Servizi di integrazione

1 - *Formazione, riqualificazione professionale e inserimento*

L'aggiudicatario deve:

- garantire l'accesso e la frequenza a corsi di formazione e riqualificazione professionale, nonché garantire servizi di orientamento all'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo attraverso corsi e tirocini formativi, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- predisporre strumenti volti alla rivalutazione del proprio background e all'identificazione delle proprie aspettative (curriculum vitae, bilancio di competenze, ecc.);
- facilitare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
- accompagnare alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio professionali e della certificazione delle competenze;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, rafforzando l'azione di scouting al fine di ampliare il ventaglio di offerte formative e lavorative.

2 - *Ricerca di soluzioni abitative*

L'aggiudicatario deve:

- assicurare azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome, garantendo l'informazione necessaria sulla normativa italiana in materia.
- favorire l'accesso a progetti di co-housing;

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari.

3 - Strumenti di inclusione sociale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione al fine di facilitare il dialogo tra beneficiari e la comunità cittadina per facilitare l'integrazione, prevenendo l'isolamento sociale dei beneficiari;
- promuovere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ecc.);
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto, coinvolgendo le realtà associative e di volontariato, nonché gli attori locali interessati.

Servizi di orientamento e accompagnamento legale

L'aggiudicatario deve garantire:

- servizi di orientamento ed informazione sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, assicurare nonché supporto ed assistenza nell'espletamento della procedura;
- orientamento ed accompagnamento in materia di procedure burocratico - amministrative;
- orientamento ed informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- orientamento ed informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- informazione sui diritti e doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la presenza di un esperto legale per l'espletamento dei servizi sopradescritti.

Deve inoltre garantire la presenza nell'equipe multidisciplinare della figura dell'operatore legale a supporto, consulenza e accompagnamento a favore dei beneficiari e dell'equipe stessa in materia di procedure burocratico-amministrative e di informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e sfruttamento lavorativo. In ottica multidisciplinare, alla luce dell'eterogeneità dei beneficiari accolti (donne, uomini e nuclei familiari), l'operatore legale deve essere in grado di rispondere a bisogni e vulnerabilità e garantire un'adeguata preparazione e accompagnamento all'audizione nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione a favore dei beneficiari richiedenti asilo accolti all'interno del progetto.

Servizi di tutela psico-socio-sanitaria

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire:

- l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico, laddove necessario;
- l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari mediante operatori dedicati interni all'equipe multidisciplinare;
- l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenziale.

L'aggiudicatario deve garantire la presenza di uno psicologo al fine di assicurare un'osservazione costante e una rilevazione tempestiva di eventuali sintomatologie correlate a fragilità psico-fisiche e al primo supporto.

L'aggiudicatario deve, altresì, garantire la presenza di un'assistente sociale dedicata alla presa in carico dei beneficiari per i quali si rilevi eventuali vulnerabilità sanitarie, psicologiche o psichiatriche al fine di strutturare percorsi di supporto e cura, mediante l'accesso a presidi sanitari e specialistici.

Servizi di mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico - culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico - culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistico (interpretativa), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale.

art. 6 – AGGIORNAMENTO E POPOLAMENTO DELLA BANCA DATI – Impegni e obblighi dell'aggiudicatario

In riferimento al servizio di Aggiornamento e popolamento della banca dati SIPROIMI si rimanda alle modalità espressamente previste all'art. 37, Capo VI dell'All. A (Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI) al DM 18 novembre 2019, che qui si intendono interamente richiamate.

L'aggiudicatario dovrà:

- operare in accordo con la Provincia di Cosenza provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- attenersi alle disposizioni impartite dalla Provincia di Cosenza nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività di progetto, al fine di garantire tutti gli adempimenti di natura amministrativa, ivi compresi tutti gli oneri inerenti la rendicontazione delle spese sostenute dal progetto;
- mettere a disposizione tutta la documentazione relativa al progetto;
- effettuare il monitoraggio della spesa in modo costante e predisporre, in collaborazione con la Provincia di Cosenza, la rimodulazione dei piani finanziari da trasmettere al Servizio Centrale, entro un mese prima del termine dell'esercizio finanziario;
- supportare la Provincia di Cosenza nella predisposizione di tutta la documentazione giustificativa delle attività/spese sostenute in forma elettronica e cartacea, sia per fini generali di diffusione che di trasparenza e valutazione del progetto, secondo le regole previste dal "Manuale Unico per la Rendicontazione" e secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale. Detta documentazione dovrà essere resa disponibile in qualsiasi momento per le necessarie operazioni di verifica e controllo da parte del Revisore Contabile indipendente e la successiva trasmissione al Servizio Centrale, nel rispetto dei tempi previsti.

Per quanto non espressamente indicato, l'aggiudicatario è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficace gestione delle attività, coerente con i contenuti del progetto finanziato, in ottemperanza al DM 18 novembre 2019, al "Manuale Unico per la Rendicontazione" e al Manuale Operativo.

art. 7 - RENDICONTAZIONE

In riferimento all'attività di rendicontazione di cui all'art. 30 dell'All. A (Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI) al DM 18 novembre 2019, il Soggetto Attuatore dovrà produrre e predisporre tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del progetto secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione del Ministero dell'interno. Nella gestione dei servizi dovranno essere conservati, gestiti e archiviati tutti i documenti di spesa relativi al progetto. Inoltre, l'ente gestore dovrà supportare e assistere la Provincia di Cosenza nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, tra cui la Relazione Annuale sull'attività di gestione e le schede semestrali ed annuali di monitoraggio. La documentazione da predisporre è disponibile sul sito del SAI e nel Manuale di Rendicontazione a cui si fa completo richiamo per l'esecuzione della prestazione.

Art. 8 - SEDI, ATTREZZATURE E MEZZI

Per lo svolgimento delle attività il Soggetto Attuatore deve mettere a disposizione sedi, strumenti e mezzi ai fini della realizzazione degli interventi previsti. A titolo esemplificativo si elencano:

- sedi e uffici necessari alla realizzazione degli interventi, ivi comprese le attività di rendicontazione (mobili, macchine fotocopiatrici, ecc.);
- utenze telefoniche fisse e mobili per il personale dedicato alle attività;
- materiali di cancelleria e di consumo;

- mezzi di trasporto ritenuti necessari per l'espletamento del servizio (assicurazioni, carburante, ecc.);
- strumentazione informatica adeguata (pc, stampanti, scanner, software, ecc.);

e tutto quanto ritenuto necessario per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Il soggetto attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

art. 9 - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

I servizi oggetto del bando dovranno essere articolati secondo quanto previsto dal Piano Finanziario preventivo riparametrato allegato alla procedura di gara, presentato dalla Provincia di Cosenza al Ministero degli Interni, insieme alla domanda di prosecuzione, e che prevede un importo complessivo riparametrato di € 773.690,50 su base annua.

Il costo complessivo del progetto sarà ridotto in proporzione alla effettiva data di attivazione del servizio.

art. 10 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto di gara ha un importo complessivo, finanziato dal Ministero dell'Interno con D.M. 13/10/2022 prot. n. 37847, pari ad € 773.690,50 per ogni annualità (IVA inclusa se dovuta) del triennio 2023-2025. Non sono oggetto della presente procedura le risorse di cui al Piano Finanziario Preventivo di cui alle voci:

a) B4 "Costi del revisore indipendente" € 7.400,00;

b) B6 "Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) € 18.800,00;

Il valore oggetto del servizio, di cui alla presente gara, è pari ad € 747.490,50 (IVA inclusa se dovuta).

L'importo globale del progetto ammesso a finanziamento, considerata come data iniziale il 01 gennaio 2023 e data di conclusione il 31/12/2025, è di € 2.242.471,50 (IVA inclusa se dovuta).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate e omogeneità nel monitoraggio, tenuto conto altresì del numero limitato di posti ammessi al finanziamento. Il valore sarà comunque adeguato alla data di reale avvio del servizio e una conseguente riduzione secondo il periodo di affidamento non potrà determinare risarcimento alcuno per l'affidatario.

Si dà atto che non esistendo rischi da interferenza non è necessario redigere il DUVRI e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, le prestazioni di cui al presente appalto, in corso di esecuzione, potranno essere aumentate o diminuite da parte dell'Amministrazione per eventuali ulteriori esigenze, così come espressamente previste dal DM 18 novembre 2019, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, fermo restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Aggiudicatario possa vantare diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere.

art. 11 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La Provincia di Cosenza, a fronte delle attività oggetto del presente Capitolato, provvederà ad erogare al Soggetto Attuatore soltanto a seguito di accredito del contributo sul conto di Tesoreria da parte del Ministero dell'Interno, le risorse per le singole annualità, corrispondente all'importo indicato nel piano finanziario preventivo per come dettagliato all'art. 10 del presente Capitolato ed effettivamente ammesso al finanziamento, in concordanza con quanto previsto dall'art. 28 delle Linee Guida di cui all'Allegato A al DM 18 novembre 2019.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: l'erogazione del budget nella disponibilità della stazione appaltante sarà effettuata a seguito di presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte e degli

idonei documenti giustificativi delle spese sostenute in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno finanziati e dopo verifica della corretta esecuzione dei servizi. Si specifica che l'importo erogato è comprensivo degli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La Provincia di Cosenza potrà trattenere dalle risorse da trasferire al Soggetto Attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Il pagamento da parte della Provincia di Cosenza del corrispettivo per il servizio avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, a seguito di presentazione di apposita fattura dell'Ente Attuatore, corredata di tutti gli indicatori definiti per poter verificare la congruità tecnica e contabile delle stesse.

L'Amministrazione provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 (trenta) giorni dalla loro accettazione. La fattura si intende accettata qualora sia stata verificata la regolarità del DURC (documento di regolarità contributiva) e la corretta esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore. La decorrenza dei termini di pagamento di cui sopra è quindi subordinata agli adempimenti e al superamento positivo delle verifiche tecniche ed alla sussistenza in genere dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento.

Il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore, a fronte della realizzazione delle attività che saranno affidate con la presente procedura, corrisponde all'importo indicato nel piano finanziario preventivo del progetto, ad eccezione delle spese previste per la figura del revisore indipendente la cui nomina fa capo all'Ente locale e per le figure del responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto interne all'Ente, per come specificato all'art. 10 del presente Capitolato.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico della S.A. in quanto previste nel Piano Finanziario Preventivo alla voce B6 finanziato dal DM 13/10/2022.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente capitolato, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni e integrazioni. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a.. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportando l'indicazione del Codice Identificativo di Gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare alla Provincia di Cosenza eventuali variazioni, entro giorni sette dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010 citata. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione della documentazione di regolare esecuzione e si procederà al pagamento del saldo e allo svincolo della cauzione. L'aggiudicatario non potrà imputare alla Provincia di Cosenza ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

Si precisa che la Provincia di Cosenza non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero.

In ogni caso si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto gestore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora il Ministero degli Interni richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente bando e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato.

art. 12 – GARANZIA PROVVISORIA

Per partecipare alla selezione i concorrenti devono presentare a corredo della proposta una garanzia provvisoria (art. 93 del Codice) per come disciplinato dall'art. 10 del Disciplinare di gara.

art. 13 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

È fatto obbligo al soggetto affidatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "salute e sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni.

Negli adempimenti correlati all'attuazione del D.Lgs. n. 81/08 devono essere obbligatoriamente inclusi le valutazioni dei rischi e le misure di prevenzione e protezione.

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'aggiudicatario è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nei vari plessi, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'esecuzione delle attività di cui alla presente gara e la natura stessa delle mansioni previste non comportano rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81/08.

art. 14 - RESPONSABILITÀ CIVILE

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità. L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Per i rischi di Responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo almeno pari alla durata dello stesso e per un massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00 e a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

art. 15 - CONTROLLI E PENALI

La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dalla Provincia di Cosenza attraverso il Responsabile del procedimento/DEC.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico al soggetto attuatore comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:

- € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione della rendicontazione rispetto alla tempistica indicata nelle vigenti disposizioni.
- € 300,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale unico di Rendicontazione SPRAR;
- € 2.000,00 per ogni mancato rispetto delle condizioni di accoglienza;
- € 500,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- € 300,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato nell'offerta tecnica senza preventiva autorizzazione da parte della Provincia di Cosenza.

Indipendentemente dall'applicazione della penalità il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto a seconda della gravità dell'inadempienza contestata, del danno subito e della ripetitività della mancanza.

Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo di posta elettronica certificata restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Qualora le penali eccedano il 10% dell'importo contrattuale la Provincia di Cosenza potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto.

La penale potrà essere decurtata dai corrispettivi ancora da pagare o dal deposito cauzionale in assenza o in capienza di corrispettivi.

art. 16 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) mancato rispetto delle norme del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165";
- c) subappalto o cessione anche parziale del contratto.

Ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC, previa formale contestazione e assegnazione all'appaltatore dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:

- a) frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- b) ripetuta e grave contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- d) inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- e) interruzione non motivata o abbandono del servizio.

Il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC nei seguenti casi:

- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;

- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

- qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis e.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione Provinciale con PEC. La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Provinciale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario si applica l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

art. 17 - RECESSO

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per giusta causa, con congruo preavviso da notificarsi all'ente attuatore tramite la posta elettronica certificata. In tal caso l'ente attuatore avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto senza che possano essere cantate ulteriori pretese.

L'Amministrazione Provinciale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge.

art. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, pena la nullità.

Ai sensi dell'art. 24, co. 4 del DM 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato subappaltare le attività oggetto della presente gara.

art. 19 - FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTÀ

Il contratto sarà stipulato per come indicato all'art. 21 del Disciplinare di gara.

art. 20 - FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sez. di Catanzaro.

Il Dirigente
avv. Antonella Gentile